
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
D.ssa Elvira Amata

Assente

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Cugliotta

IL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE
Dott. Giuseppe Drago

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Aricò

[Firma]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 12 MAR. 2017

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Cugliotta

IL SEGRETARIO

La presente copia è conforme
all'originale in atti

REGIONE SICILIA Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 684 del 9 MAR. 2017

U.O.C. AFFARI GENERALI.

OGGETTO: RIMBORSO SPESE LEGALI EX ART. 25 CCNL DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA, PER L'ATTIVITA' DIFENSIVA SVOLTA PER IL PROCEDIMENTO PENALE N.° 500463/10 R.G.N.R. DAVANTI AL TRIBUNALE DI RAGUSA, NEI CONFRONTI DEL EX DIPENDENTE DOTT. C.M.

Esecutiva: SI NO
Atto sottoposto a controllo: SI NO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Avv. Salvatore Iurato

IL DIRETTORE
Avv. Giovanni Tolomeo

Il 9 MAR. 2017, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- D.ssa Elvira Amata
- Direttore Amministrativo **Assente**
- Dott. Giuseppe Drago
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Cugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su proposta della Direzione Amministrativa dell'U.O.C. Affari Generali, che con la sottoscrizione ne attesta la regolarità formale e la legittimità sulla base della documentazione e dei dati forniti dagli uffici interessati;

Visti gli atti del Proc. Pen. n. 500463/10 R.G.N.R. Tribunale di Ragusa nei confronti del Dott. C.M. ex dirigente medico in pensione, il quale richiede con istanza prot. n. 495 del 28/02/2017 il rimborso delle spese sostenute per la propria difesa, nel procedimento penale avviato nei suoi confronti per fatti ed atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti d'ufficio che sono stai ritenuti dall'A.G. inquirente rientranti nelle fattispecie criminose p. e p. dagli art. 476 e 479 c.p.;

Preso atto che con la sentenza del 26/10/2016 il G.I.P. del Tribunale di Ragusa, prodotta in uno alla domanda di rimborso, in capo alla stessa per il reato ascrittogli ha ritenuto che non sussistono elementi idonei a sostenere l'accusa in giudizio;

Atteso che l'art. 25 del CCNL dell'8.6.2000 dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N., ove è inquadrato il Dirigente in questione, odierno istante, è così disposto:

1. L'azienda, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale nei confronti del dirigente per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, previa comunicazione all'interessato per il relativo assenso.

2. Qualora il dirigente intenda nominare un legale di sua fiducia in sostituzione di quello indicato dall'azienda o a supporto dello stesso, i relativi oneri saranno interamente a carico dell'interessato. Nel caso di conclusione favorevole del procedimento, l'azienda procede al rimborso delle spese legali nel limite massimo della tariffa a suo carico qualora avesse trovato applicazione il comma 1, che comunque, non potrà essere inferiore alla tariffa minima ordinistica. Tale ultima clausola si applica anche nei casi in cui al dirigente, prosciolti da ogni addebito, non sia stato possibile applicare inizialmente il comma 1 per presunto conflitto di interesse.

3. L'azienda dovrà esigere dal dirigente, eventualmente condannato con sentenza passata in giudicato per i fatti a lui imputati per averli commessi con dolo o colpa grave, tutti gli oneri sostenuti dall'azienda per la sua difesa.

4. E' disapplicato l'art. 41 del DPR 270/1987.

Considerato che l'Azienda ha sempre riconosciuto, il rimborso delle spese legali sostenute da tutti i dipendenti delle UU.SS.LL. per la propria difesa in giudizio, in applicazione dell'art. 41 del DPR 270/87, che già prevedeva tale principio, prima della privatizzazione del pubblico impiego, ed oggi in virtù del richiamato art. 25 del CCNL dell'8.6.2000 della dirigenza Amministrativa e Tecnica, nonché dell'art. 25 del CCNL dell'8.6.2000 per la dirigenza Medica e Veterinaria e dell'art. 26 del CCNL 2000-2001 per il personale del Comparto, nella misura disposta da direttive aziendali vigenti ed oggi in virtù del regolamento aziendale approvato con delibera n.° 719 del 1 aprile 2015;

Dato atto che il Dott. C.M. ex dipendente in pensione veniva autorizzato dall'Azienda per un solo legale e nella misura del valore minimo in ossequio a quanto previsto dal Regolamento Aziendale;

Vista la parcella n.° 08 del 03/02/2017 emessa per l'importo di € 2.823,40 compresa dell'IVA e CPA, rilasciata per quietanza dallo Studio Legale Avveduto, corrisposte dall'ex Dirigente Medico in questione per il processo penale 500463/10 RGNR;

Ritenuto pertanto, di dover accogliere la istanza di rimborso come sopra avanzata previa autorizzazione della relativa spesa per l'importo di € 2.823,40 al lordo di IVA e CPA da versare sul conto dedicato dell'ex Dott. C.M. in quanto ormai non dipendente PRESSO BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA : IBAN-IT 91 C 05036 84520 CC0210140309

Sentito il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

[Firma]

DELIBERA

Per tutti i motivi sopra esposti da intendersi qui di seguito ripetuti e trascritti:

- **Accogliere** l'istanza di rimborso delle spese legali sostenute per la propria difesa dal Dott. C.M. ex Dirigente Medico, descritta in premessa, definito con sentenza del 26/10/2016 di assoluzione perché il fatto non sussiste.
- **Liquidare e pagare** la somma la somma di € 2.823,40 compresa di IVA e CPA, documentata dalla fattura n.08 del 03/02/2017, dello Studio Legale Avveduto, al ex dirigente medico Dott. C.M., nel Conto Corrente dedicato: **BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA : IT 91 C 05036 84520 CC0210140309** le cui generalità sono segretate a tutela della privacy e possono essere visionati nell'allegata busta ai fini del detto rimborso dal personale addetto, prelevando la somma del conto di costo n.° 502020122 denominato "rimborso spese legali ai dipendenti" dell'esercizio finanziario in corso che ne presenta la disponibilità.

Data _____		Esercizio <u>2017</u>	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
	<u>119/24</u>		
Visto: Il Direttore del Settore Economico Finanziario		Il Contabile	
<i>[Firma]</i>		<i>[Firma]</i>	